



Marijuana e Cancro

Data 19 gennaio 2020
Categoria psichiatria_psicologia

Il consumo di marijuana è frequente nei paesi occidentali: circa il 50% degli adulti in USA ha ammesso di averla utilizzata nel corso della propria vita, generalmente fumando(1).

Il fumo di marijuana espone a varie sostanze tossiche e cancerogene già riscontrate nel fumo di tabacco; in particolare benzopirene e fenoli(2) che per la marijuana non filtrata possono essere fino a 20 volte superiori a quelli liberati dalle sigarette di tabacco(3).

È da tempo dimostrato che la marijuana provoca fenomeni infiammatori degenerativi molto simili a quelli del tabacco a livello dell'apparato respiratorio ed in particolare della mucosa bronchiale(4). Inoltre il tetraidrocannabinolo, che è il principale agente psicoattivo della marijuana ha vari effetti sul sistema immunitario che potrebbero favorire la insorgenza di alcune forme di cancro(5).

Recentemente alcuni ricercatori americani hanno pubblicato su Jama una meta-analisi di 25 studi di buon livello qualitativo (19 caso-controllo, 5 di coorte ed uno cross-sectional)(6). Tutti questi studi erano effettuati su consumatori abituali di marijuana -almeno uno spinello al giorno per un numero variabile di anni, fino ad oltre 10 anni-. E' stata verificata l'associazione tra il consumo abituale di marijuana e vari tipi di cancro: polmone, bocca, capo e collo e tumori del testicolo.

La analisi dei dati ha dimostrato una debole associazione con i tumori testicolari non seminomatosi; i fumatori di marijuana e tabacco presentano un significativo aumento di incidenza dei tumori polmonari rispetto ai non fumatori, ma la scarsa numerosità dei semplici fumatori di marijuana non consente di chiarire se il ruolo patogenetico chiave sia da ascrivere al solo tabacco. Non si sono invece evidenziate correlazioni significative tra consumo abituale di marijuana e tumori del cavo orale, della testa e del collo.

Conclusioni

La metanalisi di 25 studi pubblicati nella letteratura internazionale ha dimostrato un modesto aumento di alcuni tumori testicolari nei consumatori di marijuana: il dato potrebbe tuttavia essere casuale. E' degno di nota come la larga maggioranza dei soggetti esaminati siano anche abituali fumatori di tabacco, il che potrebbe spiegare i tumori polmonari e forse anche altre forme.

Per chiarire definitivamente il ruolo della marijuana nella insorgenza dei tumori sono indispensabili studi che reclutino un numero significativo di soggetti consumatori solo di marijuana. (Pss: se qualche lettore si presta, è il benvenuto!!!)

Riccardo De Gobbi

Bibliografia

1) Results from the 2017 National Survey on Drug Use and Health: detailed tables. <https://www.samhsa.gov/data/sites/default/files/cbhsq-reports/NSDUHDetailedTabs2017/NSDUHDetailedTabs2017.htm>.

2) Hoffmann D, Brunnemann KD, Gori GB, et al. On the carcinogenicity of marijuana smoke. In: Runeckles VC, ed. Recent Advances in Phytochemistry. Boston, MA: Springer-Verlag; 1975:63-81. doi:10.1007/978-1-4684-0823-2_3

3) Moir D, Rickert WS, Levasseur G, et al. A comparison of mainstream and sidestream marijuana and tobacco cigarette smoke produced under two machine smoking conditions. Chem Res Toxicol. 2008;21(2):494-502. doi:10.1021/tx700275p

4) Tashkin DP, Baldwin GC, Sarafian T, Dubinett S, Roth MD. Respiratory and immunologic consequences of marijuana smoking. J Clin Pharmacol. 2002;42(S1):71S-81S. doi:10.1002/j.1552-4604.2002.tb06006.x



5) Łęcki P, Zeyland J, Słomski R, Nowak A. The current state and future perspectives of cannabinoids in cancer biology. *Cancer Med.* 2018;7(3):765-775. doi:10.1002/cam4.1312

6) Ghasemiesfe M, Barrow B et Al.: Association Between Marijuana Use and Risk of Cancer A Systematic Review and Meta-analysis *JAMA Network Open.* 2019;2(11):e1916318. doi:10.1001/jamanetworkopen.2019.16318